



«*Il lavoro: dimensione umana e dimensione spirituale*»

11 gennaio 2018

IL LAVORO UNA MISSIONE CHE DIO HA AFFIDATO ALL'UOMO

S. Em. Card. GUALTIERO BASSETTI

«L'impegno del lavoro e la vita dello spirito, nella concezione cristiana, non sono affatto in contrasto tra loro. (...) Lavorare – ripeto, in mille forme – è proprio della persona umana. Esprime la sua dignità di essere creata a immagine di Dio. Perciò si dice che il lavoro è sacro». Queste parole pronunciate da Papa Francesco nell'Udienza Generale del 19 agosto 2015 rappresentano il punto di partenza della mia riflessione.

Il contributo si svilupperà sostanzialmente in tre parti.

La prima parte si soffermerà sul Magistero della Chiesa Cattolica sul lavoro con particolare riferimento alle encicliche di Giovanni Paolo II e Francesco. Papa Wojtyła scriveva che «sopportando la fatica del lavoro in unione con Cristo crocifisso per noi, l'uomo collabora in qualche modo col Figlio di Dio alla redenzione dell'umanità». Papa Bergoglio sta insistendo molto sulla necessità di «difendere il lavoro» da un «antropocentrismo moderno» troppo spesso caratterizzato da un «relativismo pratico» e dall'affermazione di un «paradigma tecno-economico» che finisce per disumanizzare il lavoro e il vissuto

quotidiano della società odierna. Per questi motivi, sento necessaria e urgente l'esigenza di sviluppare una *nuova teologia del lavoro* che riesca a comprendere la società odierna e sappia parlare all'uomo di oggi.

La seconda parte sarà una riflessione sui profondi mutamenti che stanno investendo il mondo contemporaneo. Mutamenti così ampi che segnano un «cambiamento d'epoca» secondo Papa Francesco e, a mio avviso, delineano anche l'emergere di una *nuova questione sociale* che, non solo ridetermina i confini di una nuova socialità in tutti i campi dell'agire umano, ma mette in discussione, nei suoi caratteri essenziali, lo statuto ontologico dell'uomo.

Infine, la terza parte – che è al tempo stesso una riflessione culturale e proposta pastorale – cercherà di fornire una riflessione sul rapporto persona/lavoro nel mondo occidentale e in particolare nel nostro Paese. Quest'ultima parte si svilupperà attorno a quattro punti: il lavoro e il rapporto con la scienza; la precarietà del lavoro; l'idolatria del lavoro; il tempo della festa.